COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA PROVINCIA DI VERONA



Corso Fraccaroli, 70 - 37049 Villa Bartolomea (VR)

COPIA

N. 136 Reg. Delib

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DESTINAZIONE RISORSE AGGIUNTIVE AL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE PER L'ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciotto** addì **dodici** del mese **novembre** alle ore **18:15** nella sede del Comune di Villa Bartolomea.

La Giunta Comunale, convocata con appositi avvisi, si è oggi riunita

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE /ASSENTE	
1.	TUZZA ANDREA	SINDACO	PRESENTE	
2.	RIGO FRANCESCA	ASSESSORE COMUNALE	ASSENTE	
3.	PASQUIN GIULIANO	ASSESSORE COMUNALE	PRESENTE	
4.	PRADELLA LUCA	ASSESSORE COMUNALE	PRESENTE	
5.	BORIN MIRELLA	ASSESSORE COMUNALE	PRESENTE	

Assistita dal sottoscritto Segretario Comunale Dott. RANZA GIORGIO ha adottato la deliberazione in oggetto

OGGETTO: INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DESTINAZIONE RISORSE AGGIUNTIVE AL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE PER L'ANNO 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016-2018;

Visto l'art. 7 del predetto CCNL che disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;

Visto altresì l'art. 8, comma 1, del CCNL 21/05/2018, il quale prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 113 del 13/11/2017 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale ai sensi degli artt. 7, comma 3, e 8, comma 2, del CCNL 21/05/2018, come segue:

- SEGRETARIO COMUNALE Presidente;
- RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO Membro;

Rilevato che il nuovo CCNL siglato il 21.05.2018 ha innovato la precedente normativa di cui all'art. 5 del CCNL 1.04.1999 inerente tempi e procedure per la stipula e il rinnovo del contratto integrativo decentrato, che prevedeva una durata quadriennale dello stesso, con determinazione annuale delle modalità di utilizzo delle risorse;

Considerato che essendo già trascorsa parte dell'anno di riferimento, una volta costituito il fondo 2018 secondo gli indirizzi di cui al presente atto, sarebbe necessario provvedere senza indugio alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione delle risorse provvedendo altresì ad attivare la negoziazione per la sottoscrizione del nuovo contratto decentrato annualità 2019-2020 al fine di dare concreta attuazione ai nuovi istituti previsti dal CCNL 21 maggio 2018;

Rilevata inoltre l'esigenza di procedere ad un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e i periodi contrattuali della contrattazione integrativa;

Rilevato che l'art. 8, comma 7 del CCNL 21.05.2018 conferma la clausola di ultrattività contenuta nei contratti precedenti, secondo cui il contratto integrativo conserva la sua efficacia fino alla stipulazione, presso ciascun ente, dei successivi contratti integrativi;

Ritenuto quindi di proporre alle OO.SS. di avvalersi per l'anno 2018 di tale clausola al fine di procedere ad un accordo sulla ripartizione delle risorse disponibili valevole per l'anno in corso, demandando alla successiva fase negoziale per la stipula di un nuovo contratto integrativo per il triennio 2019/2021 che dia piena applicazione a tutte le clausole contenute nel nuovo CCNL 2016/2018;

Ritenuto, sulla base di quanto esposto, di fornire alla delegazione trattante gli indirizzi addivenire ad un accordo per la destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2018;

Preso atto che ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo 2018 - parte stabile - come l'indennità di comparto, le progressioni economiche già realizzate e l'indennità di turno;

Richiamato l'art. 40, comma 3-quinques, 2° periodo, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

Visto l'art. 67, commi 4 e 5, del CCNL 21/05/2018, il quale prevede la possibilità di destinare alla parte variabile del fondo per le risorse decentrate:

- un importo massimo corrispondente all'1,2% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, da valutare in sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa;
- apposite risorse per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale;

Visto altresì l'art. 67, comma 6, del CCNL 21/05/2018, il quale prevede che gli enti possono stanziare le risorse di cui sopra nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale;

Visto il bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 22/01/18;

Preso atto che il Comune di Villa Bartolomea ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica ed il vincolo in materia di contenimento della spesa del personale per l'anno 2017;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014, a decorrere dall'anno 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. DELIBERA DI GIUNTA n.136 del 12-11-2018 COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio);

Rilevato che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, come previsto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

Considerato altresì che per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, il predetto limite corrisponde all'importo del medesimo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;

Preso atto che il Comune di Villa Bartolomea ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2016;

Visto l'art. 40, comma 3-quinques, 3° periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Piano della performance per il periodo 2018, approvato con deliberazione G.C. n. 51 del 27/04/2018, nel quale sono stati individuati gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale, in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente;

Ritenuto, nel rispetto dei vincoli e degli strumenti di cui sopra, di mettere a disposizione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2018 ulteriori risorse aggiuntive variabili per gli utilizzi previsti dall'art. 68, comma 2, del CCNL 21/05/2018, tra cui, in particolare, per i premi legati al raggiungimento degli obietti di performance organizzativa e individuale definiti nel Piano della performance, secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione G.C. n. 69 del 01/07/2015 e smi;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1-di fornire alla delegazione trattante, nominata con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 13/11/2017, i seguenti indirizzi per la destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2018, avvalendosi della clausola di ultrattività del contratto collettivo decentrato integrativo stipulato il 11/12/17, nel rispetto delle clausole già applicabili del CCNL 21/05/18, dando atto che sarà rinviata al 2019 l'applicazione delle regole per i nuovi istituti contrattuali :

- utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse, per il pagamento delle indennità di turno, reperibilità, compensi di cui all'art. 24, comma 1, del CCNL 14/09/2000, necessarie per il mantenimento dei servizi svolti dal relativo personale;
- utilizzo della restante quota del fondo, unitamente alle risorse di parte variabile ed alle economie di parte stabile di anni precedenti, per il finanziamento delle varie indennità contrattuali, nonché per i premi correlati alla performance organizzativa ed individuale. Le risorse destinate alla performance dovranno essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel piano della performance per il periodo 2018 approvato con deliberazione G.C. n. 51 del 27/04/2018 e secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione della performance vigenti;
- rispetto del vincolo di destinazione della parte variabile del fondo previsto dall'art. 68, comma 3, del CCNL 21/05/2018;
- erogazione di compensi e indennità contrattuali sulla base del riconoscimento del merito, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di performance, alle responsabilità connesse ed alle attività/funzioni svolte in forza di atti amministrativi formalmente adottati;
- applicazione della maggiorazione del premio individuale di cui all'art.69 CCNL 2018 nella misura del 30 % del valore medio pro capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente (valutazioni più elevate);
- sviluppo di nuove PEO di cui all'art. 16 CCNL 2018 nel limite del 50% di quanto previsto nel CCDI sottoscritto il 11/12/2017 per ogni categoria (quindi PEO per n. 2 B n. 1 C n. 1 D); il rimanente 50% di quanto previsto verrà effettuato nel 2019. A tal fine costituiscono allegato alla presente deliberazione le linee di indirizzo sui criteri di attribuzione delle nuove posizioni economiche che saranno oggetto di contrattazione ai sensi dell'art. 7 c. 2 lett. c) CCNL 2018

2-di destinare, nell'ambito del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2018, oltre alle altre quote previste dall'art. 67 del CCNL 21/05/2018, anche le seguenti risorse aggiuntive variabili:

- Euro 15.617,66 ai sensi dell'art. 67, comma 4, del CCNL 21/05/2018, da definirsi in sede di contrattazione decentrata integrativa, per il finanziamento delle varie indennità contrattuali e/o per i premi legati al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale da realizzare nel corso del 2018, come previsto nel piano della performance 2018;
- Euro 7.527,90 ai sensi dell'art. 67 c. 3 lett. e) del CCNL 2018 quale risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 01/04/1999;

- Euro 1.000,00 quali risorse previste da specifiche disposizioni di legge, da riconoscere al personale interessato, a valere sulle risorse di cui all'art. 67 c. 3 lett c) CCNL 21/05/2018 (compensi per accertamenti ICI) e da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle disposizioni stesse;
- Euro 1.351,90 ai sensi dell'art.67 c.3 lett. d) CCNL 2018 quale quota corrispondente alla frazione di RIA dei cessati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione.
- 3- di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2018 per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei principi contabili previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557 L. 296/2006 e s.m.i.).;
- 4. di trasmettere il presente provvedimento alla Delegazione trattante e al Responsabile del settore economico finanziario per l'adozione degli atti di competenza;
- 5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito al fine di addivenire in tempi brevi alla sottoscrizione del CCDI e alla relativa erogazione dei compensi ivi previsti.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO IL SEGRETARIO GENERALE F.to ANDREA TUZZA F.to Dott. GIORGIO RANZA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO La presente deliberazione, ai fini degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dell'Ente per quindici giorni consecutivi dalla data odierna. Villa Bartolomea, lì IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dr. GIORGIO RANZA E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo Dalla Residenza Municipale, lì.... IL SEGRETARIO GENERALE **Dott. GIORGIO RANZA** SI CERTIFICA Che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dell'art. 134 - 3° comma – D.Lgs. 267/2000, dopo 10 gg. di pubblicazione senza riportare denunzie di vizi di legittimità o competenza; Villa Bartolomea, lì IL SEGRETARIO GENERALE F.to GIORGIO RANZA E' copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo. Dalla Residenza Municipale, lì..... IL SEGRETARIO GENERALE **Dott. GIORGIO RANZA**

ART.1- CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DI NUOVE PROGRESSIONI ECONOMICHE

- 1. Nell'ambito delle risorse disponibili del fondo delle risorse decentrate di cui all'art.31 CCNL 2004, l'Amministrazione costituisce il fondo per il finanziamento della progressione economica all'interno della categoria ai sensi dell'art.17 c.2 lett.b) CCNL 1999.
- 2. Le progressioni economiche orizzontali (PEO) sono previste nel limite del 50% di quanto previsto nel CCDI sottoscritto il 11/12/2017 per ogni categoria (quindi PEO per n. 2 B n. 1 C n. 1 D); il rimanente 50% di quanto previsto verrà effettuato nel 2019. Le PEO sono attribuite in modo selettivo in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati singoli e collettivi individuati dalla metodologia di valutazione vigente.
- 3. Le PEO possono essere attribuite solo nel caso in cui vi siano risorse disponibili di parte stabile così come stabilito dall'art.23 c.1 Dlgs.150/2009.
- 4. Le selezioni vengono effettuate attraverso formulazione di graduatoria suddivisa per categoria contrattuale (B, C, D) con riferimento ai contingenti di personale avente diritto alla data del 1 gennaio dell'anno di selezione previa individuazione da parte dell'ufficio competente.
- 5. Le risorse destinate alle PEO attribuite al personale in servizio, restano comunque acquisite nel fondo appositamente costituito anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro.

ART.2 - REQUISITI PER CONCORRERE ALLA SELEZIONE

- 1. Possono partecipare alla selezione per la progressione economica i dipendenti in servizio a tempo indeterminato nell'ente alla data del 1 gennaio dell'anno in cui si tiene la selezione. Occorre avere maturato alla data del 1 gennaio dell'anno di selezione un'anzianità di almeno 24 mesi nella posizione economica. Nel calcolo dell'anzianità sono compresi anche i periodi prestati presso precedenti Pubbliche Amministrazioni qualora provenienti da altre P.A. tramite mobilità.
- 2. Sono ammessi in graduatoria esclusivamente i dipendenti che, nell'anno precedente a quello di decorrenza del nuovo beneficio economico, abbiano raggiunto un quantitativo di ore di presenza in servizio pari almeno al 60% dell'ordinario orario individuale di lavoro, non considerando, ai fini del computo, come periodi di mancata presenza: le ferie, i riposi compensativi e i periodi di astensione obbligatoria e di riposo prescritto con certificazione medica a seguito di infortunio sul lavoro, le assenze per permessi retribuiti.
- 3. Alla progressione economica non partecipa (e viene escluso dal computo degli aventi diritto) il personale sottoposto a procedimenti disciplinari superiori alla censura e conclusi prima della pubblicazione del bando di selezione.

ART.3 - PROCEDURA- MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE SELETTIVE PER L'ATTRIBUZIONE DI NUOVE PROGRESSIONI ECONOMICHE

1. Ogni responsabile di settore provvede ad attribuire i punteggi sulla base della documentazione agli atti, compilando apposita scheda riepilogativa in duplice esemplare (ALLEGATO A) nella quale saranno indicati i punteggi parziali e il punteggio totale conseguito dal dipendente. Per i titolari di posizione organizzativa la scheda sarà compilata dal Segretario Comunale, utilizzando la scheda ALLEGATO B.

2.Un esemplare della scheda dovrà essere consegnata ai dipendenti a cura del Responsabile del Settore (Segretario Comunale per le posizioni organizzative) e firmata per ricevuta dal dipendente.

ART.4 - TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

- 1.Il dipendente potrà presentare eventuali osservazioni sulla valutazione entro 10 giorni dalla consegna della scheda, promuovendo un tentativo di conciliazione.
- 2.Il tentativo inizia ad istanza del valutato ed ha come condizione legittimante l'esito insoddisfacente, per il medesimo, della valutazione.
- 3.Dinnanzi al segretario comunale e, se trattasi di dipendenti non apicali, anche del responsabile del settore interessato, il valutato può presentarsi da solo o assistito da un rappresentante sindacale. Al termine dell'incontro, il Segretario Comunale (e nel caso in cui il tentativo di conciliazione sia promosso da dipendenti inquadrati in categoria B e C, anche del Responsabile del Settore interessato), decide in via definitiva se modificare o meno la valutazione del dipendente. La procedura dovrà terminare entro 10 giorni dalla richiesta del dipendente.
- 4.Trascorso il termine di 10 giorni dalla consegna delle schede senza che siano stati promossi tentativi di conciliazione, ovvero terminate le eventuali procedure di conciliazione in essere, il Segretario Comunale provvede a trasmettere le schede contenenti i punteggi definitivi al Responsabile del Settore Personale il quale provvede con propria determinazione a formare la graduatoria sulla base dei criteri individuati dal presente accordo.

ART. 5- SISTEMA DI VALUTAZIONE PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA: CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 3 del CCNL 2016/2018, le progressioni economiche sono attribuite in relazione a:

A) risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivazione dell'istituto	-
B) esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento	MAX 15 punti
C) competenze acquisite e certificate a seguito di processi formativi	MAX 15 punti

per un totale massimo di 50 punti attribuibili.

Di seguito si indicano, per ogni ambito, i criteri per l'assegnazione dei punteggi:

A) risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivazione dell'istituto

Per tale valutazione può essere attribuito un **punteggio massimo di 20 punti**. Il calcolo viene effettuato tramite la media aritmetica dei punteggi attribuiti nelle schede di valutazione del triennio precedente a quello relativo all'anno di attribuzione della progressione, secondo il vigente sistema di misurazione, e quindi assegnando:

- Punti 20 quando la media aritmetica è compresa da 4 a 5;
- Punti 15 quando la media aritmetica è compresa da 3 a 3,99;
- Punti 10 quando la media aritmetica è compresa da 2 a 2,99;
- Punti 5 quando la media aritmetica è compresa da 1 a 1,99;
- Punti 0 quando la media aritmetica è inferiore a 1

Nel caso di personale assunto tramite mobilità volontaria esterna, sono prese in considerazione le schede di valutazione del precedente Ente.

Per le Posizioni Organizzative vengono assegnati 20 punti quando la valutazione dell'anno è positiva; 0 punti se la valutazione dell'anno è negativa.

B) esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento:

Per tale valutazione può essere attribuito, fino a un massimo di 15 punti, così suddivisi:

B1) Titolo di studio – massimo **5 punti**

Licenza Elementare punti 1 Licenza Media punti 2 Diploma 3 anni punti 2,5 Diploma 5 anni punti 3 Laurea 3 anni punti 4 Laurea 5 anni punti 5

B2) Categoria economica di appartenenza

Viene attribuito un punto calcolato come nella seguente tabella, fino a un massimo di 5 punti.

	CATEGORIA DI APPARTENENZA								
CAT. A	PUNTI	CAT. B	PUNTI	CAT. C	PUNTI	CAT. D	PUNTI		
A1	4	B1	5	C1	4	D1	5		
A2	3	B2	4	C2	3	D2	4		
A3	2	B3	3	C3	2	D3	3		
A4	1	B4	2	C4	1	D4	2		
A5	0	B5	1	C5	0	D5	1		
		B6	0			D6	0		
		B7	0						

B3) Anzianità di servizio nella posizione economica

Viene attribuito un punto ogni anno di servizio nella posizione economica, fino a un massimo di 5 punti.

Per i dipendenti che provengono da altri enti del comparto per mobilità esterna, si calcola anche l'anzianità maturata nel precedente ente. Ogni mese di servizio è computato come dodicesimo dell'anno intero. Il mese è utile ai fini del punteggio se comprende più di 15 giorni di servizio. L'anzianità viene computata facendo riferimento al 1° gennaio dell'anno in cui si tiene la selezione. Non saranno computati i mesi di anzianità necessari per la maturazione del requisito di ammissione alla selezione.

C) competenze acquisite e certificate a seguito di processi formativi

Verranno valutati solo i corsi di formazione <u>preventivamente autorizzati dall'Ente di appartenenza</u> per i quali è stato rilasciato <u>attestato di frequenza finale</u>, che dovrà essere depositato nel fascicolo personale del dipendente. Si prenderanno in considerazione i corsi frequentati nel triennio precedente l'anno in cui vengono attivate le procedure di progressione.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 15 punti.

TABELLA DEI PUNTEGGI

Durata in ore del corso	Punteggio da attribuire	Punteggio da attribuire		
fino a 4 ore	0,5 punti a corso			
oltre le 4 ore e fino a 6 ore	1 punto a corso			
oltre le 6 ore e fino a 8 ore	1,5 punti a corso			
oltre le 8 ore	2 punti a corso			

Le ore di corso, ovvero gli orari di svolgimento, dovranno tassativamente essere indicate nell'attestato di frequenza. Nel caso in cui nell'attestato non sia specificato l'orario di durata del corso, questo sarà considerato convenzionalmente 5 ore per ogni giornata di corso.

ART.6 - FORMULAZIONE GRADUATORIE

- 1. Verranno formulate distinte graduatorie per categoria di appartenenza (B, C e D) sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi sopra indicati.
- 2. In caso di posizioni di pari merito prevale il dipendente più anziano di età.
- 3. Il Segretario Comunale provvederà ai successivi adempimenti per l'adeguamento del trattamento economico, a fare data la 1 gennaio dell'anno di sottoscrizione del CCDI che prevede l'attivazione dell'istituto, così come previsto dall'art. 16 c.7 del CCNL 21/05/2018.

ALLEGATI: schede di valutazione

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Per l'attribuzione della progressione economica di categoria (art. 17 – comma 2 – punto b) – CCNL 01.04.1999 e s.m.i.)

DIPEN	DENTE							
SETTO	SETTORE CATEGORIA POSIZIONE ECONOMICA							
A) risu	ltanze della valut	azione della perfo	rmance individu	ale del tri	ennio che precede l'anno			
		ione di attivazione						
	Valutazione	Valutazione anno		Media	Punteggio			
	anno 2015	2016	anno 2017		attribuito			
D)	.•			4 . ON # A	37.15			
B) espe	<u>rienza maturata i</u>	negli ambiti profes	<u>sionali di riferim</u>	ento (MA	X 15 punti)			
D1) T'	(-1. 4' 4'				Punteggio attribuito			
	tolo di studio:	wie eegmaniee die en						
		ria economica di ap nella posizione eco						
D 3) AI	iziaiita di Servizio	nena posizione ecc	monnea.					
C) Con	<u>ipetenze acquisite</u>	e e certificate a seg	<u>uito di processi f</u>	ormativi (MAX 15 punti)			
Tipo co	rso		Numero	corsi	Punteggio attribuito			
	no a 4 ore (0,5 pun	ti a corso)						
		a 6 ore (1 punto a co	orso)					

Corsi oltre le 6 ore e fino a 8 ore (1,5 punto a corso)

Corsi oltre le 8 ore (2 punti a corso)

TABELLA RIASSUNTIVA PUNTEGGIO ATTRIBUITO

Punti
IL RESPONSABILE DEL SETTORE

E' prevista la discussione e la possibile modifica della presente scheda entro dieci giorni dalla consegna al dipendente interessato. Una volta trascorsi verrà inviata all'ufficio per la successiva liquidazione.

ALLEGATO B

Punteggio attribuito

Numero corsi

SCHEDA DI VALUTAZIONE

PERSONALE INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Per l'attribuzione della progressione economica di categoria (art. 17 – comma 2 – punto b) – CCNL 01.04.1999 e s.m.i.)

DIPEN	DENTE						
SETTORE CATEGORIA POSIZIONE ECONOMICA							
					che precede l'anno		
<u>in cui è</u>	adottata la decis	ione di attivazione	dell'istituto. (MA	XX 20 punti)			
	Valutazione	Valutazione anno	Valutazione	Media	Punteggio		
	anno 2015	2016	anno 2017		attribuito		
			1.	J			
P) ospo	wiongo moturata :	negli ambiti profes	cionali di rifarim	ento (MAY 15 n	unti)		
D) espe	rienza maturata	negn ambiti profes	sionan di incim	ento (MAX 15 p	ounti)		
				Punt	eggio attribuito		
1 /	tolo di studio:						
		oria economica di ap			<u>.</u>		
B3) Ar	izianită di Servizio	nella posizione eco	onomica:				
C) Con	<u> apetenze acquisite</u>	e e certificate a seg	<u>uito di processi f</u>	ormativi (MAX	<u>15 punti)</u>		

Tipo corso

Corsi fino a 4 ore (0,5 punti a corso)

Corsi oltre le 8 ore (2 punti a corso)

Corsi oltre le 4 ore e fino a 6 ore (1 punto a corso)

Corsi oltre le 6 ore e fino a 8 ore (1,5 punto a corso)

TABELLA RIASSUNTIVA PUNTEGGIO ATTRIBUITO

Ambiti di misurazione e valutazione delle	Punti
prestazioni	
A) risultanze della valutazione della	
performance individuale del triennio che	
precede l'anno in cui è adottata la decisione di	
attivazione dell'istituto.	
B) esperienza maturata negli ambiti	
professionali di riferimento	
C) Competenze acquisite e certificate a seguito	
di processi formativi	
TOTALE	
DATA	
	IL SEGRETARIO COMUNALE
DED DIGENTIE	
PER RICEVUTA:	
DATA	
DATA	
FIRMA DEL DIPENDENTE	

E' prevista la discus interessato. Una volt	sione e la possibile mo a trascorsi verrà inviata	odifica della presente a all'ufficio per la succ	scheda entro dieci gio cessiva liquidazione.	rni dalla consegna al di	pendente

OGGETTO: Indirizzi alla delegazione trattante di parte datoriale per la contrattazione integrativa – destinazione risorse aggiuntive al fondo per le risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2018.

Allegato alla deliberazione di G.C. n. 136 del 11 2 NOV. 2018

SEGRETARIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica del provvedimento che si intende adottare, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Villa Bartolomea, lì 1 2 NOV. 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE (Dr. Gorgio Ranza)

UFFICIO SERVIZI FINANZIARI

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 – 7° comma – del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Villa Bartolomea, lì 1 2 MOV. 2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Dr. Zanferrari Matteo



COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

(Provincia di Verona)

IPOTESI FONDO ANNO 2018

		Descrizio	one della fonte del Finanziamento				UTILIZZO DEL FONDO	
	CCNL	ART. 67 c. 1	UNICO importo consolidato UGUALE risrse stabili Fondo 2017 (ALLEGATO A)	€	183.103,86		SPESE PER PROGRESSIONI	
	21/05/2018					Art. 68 comma 1	personale in servizio	€ 70.562,67
ь	CCNL	ART. 67 c. 2	Incremento € 83,20 per unità (dal 2019)		€ 0,00		(già esclusi i cessati)	
I	21/05/2018	<u>lett. a)</u>						
s o	CCNL	ART. 67 c. 2	differenziale PEO pers. in servizio al 01/03/18 (quota ESCLUSA dal limite)		€ 4.406,50	Art. 68 comma 1	FONDO INDENNITA' DI	
R		<u>lett. b)</u>					COMPARTO ANNO 2018	€ 19.802,29
E	CCNL	ART. 67 c. 2	RIA personale cessato anni precedenti (dal 2017 in poi)		€ 0,00	Art. 68 comma 2 lett. d)	INDENNITA' DI TURNO Casa Rip	€ 46.873,74
	21/05/2018	lett. c)				Art. 68 comma 2 lett. c)	INDENNITA' DISAGIO	€ 2.267,43
s	CCNL	ART. 67 c. 2	Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario		€ 0,00	Art. 68 comma 2 lett. c)	INDENNITA RISCHIO	€ 6.765,00
T A	21/05/2018	<u>lett. g)</u>				Art. 68 comma 2 lett. e)	INDENNITA' per spec.responsabil.	€ 8.734,13
В	CCNL	ART. 67 c. 2	Incremento della Dotazione Organica		€ 0,00			
Ĺ	21/05/2018	lett. h)				Art. 68 comma 2 lett. j)	COSTO PEO 2016-2017-2018	€ 9.000,00
I	D.L. 78/10	ART. 9 c. 2 bis	CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 (DAL 2015 IN POI)	-€	13.958,53	art. 68 comma 2 lett. a)	QUOTA PARTE STABILE PER PROI	€ 9.546,57
			TOTALE RISORSE STABILI 2018	€	173.551,83		UTILIZZO RISORSE STABILI	€ 173.551,83
R	CCNL	ART. 67 c. 3	lett. A) Contratti di sponsorizzazione con vincolo di destinazione			Art. 68 comma 2 lett. c)	INDENNITA' MANEGGIO VALORI	
I	21/05/2018		lett. B) Piani di Razionalizzazione art. 16 c.5 D.L. 98/2011		-	Art. 68 comma 2 lett. h)	INCENT. MESSI NOTIFICATORI	
o			lett. C) Incentivi funzioni tecniche, ICI, compensi ISTAT, ecc.)	€	1.000,00	Art. 68 comma 2 lett. g)	COMPENSI FUNZIONI TECNICHE	
R			lett. D) ratei di RIA personale cessato anno in corso	€	1.351,90	Art. 68 comma 2 lett. g)	COMPENSI ICI	€ 1.000,00
F			lett. E) risparmi su straordinario	€	7.527,90	Art. 68 comma 2 lett. g)	COMPENSI ISTAT	
			lett. F) Incentivo per messi notificatori			Art. 68 comma 2 lett. g)	PROGETTO SERV. INFERMIER.	€ 3.992,40
٧			lett. H) CCNL 01/04/99 art. 15 c. 2 (1,2% sul Monte Salari 1997)	€	15.617,66		(parte 1,2% Monte Salari 1997)	
R			lett. I) Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione (ex art. 15 c. 5)			Art. 68 comma 2 lett. g)	PROGETTO POLIZIA LOCALE	
I		ART. 68 c. 1	Residui anni precedenti di risorse stabili (economie da ris. Stabili)	€	-			
A	ART.208 CDS		incentivazione personale PM per progetti ex artt.186-186bis-187 CDS					
I		ı				art. 68 comma 2 lett. a) e	PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE	€ 16.610,67
L								2 24 422 42
<u> </u>	OV DECLIDEATION	VIE art 23 c	TOTALE RISORSE VARIABILI 2 D. Lgs. n. 75/2017 (non superamento fondo 2016)	€	25.497,46		UTILIZZO RISORSE VARIABILI	€ 21.603,07
<u> </u>			TITUZIONE RISORSE FONDO 2018	-€ -	3.894,39			C 10F 1F1 00
		UTALE COS	1110710NE KI20K2E LONDO 7018	€	195.154,90		TOTALE UTILIZZO RISORSE FONDO 20	<u>€ 195.154,90</u>

Importi in deroga al limite del Fondo 2016 (previsti dall'art. 23 c. 2 D. LGs. n. 75/2017) e pari a € 190.748,40

diff. Progressioni economiche (art. 67 c. 2 lett. B)
incentivi funzioni Tecniche (dich. Congiunta n. 9 del CCNL 21/05/18)

a pareggio

4.406,50 0,00